



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: PRIVERNO PER INNOVARE

Il progetto si innesta nel peculiare e sfidante contesto territoriale dei Comuni di Priverno (circa 12.000 abitanti) e di Maenza (circa 4.000 abitanti), situati nella provincia di Latina. Sebbene questi centri urbani siano caratterizzati da un tessuto sociale con forti legami comunitari, l'analisi sociodemografica fa emergere criticità strutturali profonde legate a un livello di digitalizzazione ancora emergente e fortemente disomogeneo. I dati confermano che il divario digitale colpisce duramente le aree periferiche, rurali e montane: a Priverno il 40% della popolazione adulta presenta competenze digitali basse o nulle, dato che sale a un drammatico 45-50% nel Comune di Maenza. Questa frattura tecnologica si traduce in una feroce disuguaglianza sociale, colpendo in modo sproporzionato le fasce più vulnerabili: gli anziani over 65 (che rappresentano il 25,5% a Priverno e il 31% a Maenza, di cui un'altissima percentuale vive sola), i giovani NEET (tra il 19% e il 22%), gli immigrati e i nuclei familiari in condizioni di fragilità economica con ISEE inferiore a 15.000 euro (circa il 25-27% del totale). Attualmente, l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione è limitato (utilizzato solo dal 35-42% dei cittadini) e vi è una totale assenza di sportelli fisici stabili di facilitazione digitale. La finalità assoluta del progetto "PRIVERNO PER INNOVARE" è dunque colmare strutturalmente questo divario, trasformando la transizione digitale in una leva di inclusione. Attraverso l'impiego dei giovani volontari in qualità di "facilitatori", l'intento è fornire supporto pratico per l'uso di PC, tablet e smartphone, accompagnando i soggetti fragili verso l'uso autonomo e sicuro dei servizi telematici, abbattendo l'isolamento e restituendo a tutti il pieno diritto alla cittadinanza digitale.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano attraverso due aree principali strettamente interconnesse tra loro: l'**Area 23 (Educazione Informatica)** e l'**Area 24 (Sportelli Informazione)**. L'approccio adottato dall'Ente intende superare il limitato concetto di mera assistenza tecnica passiva, per abbracciare un proattivo "welfare digitale" di prossimità. L'ambito di intervento mira a contrastare in modo pervasivo il fenomeno del *knowledge digital divide* (il divario della conoscenza digitale) e ad avvicinare i cittadini alle soluzioni di *e-government*. Le azioni si estendono dalla creazione fisica di Punti di Assistenza Servizi (PASS) all'interno degli uffici comunali e dei centri anziani, fino all'attivazione di percorsi laboratoriali per l'inclusione digitale. Questo settore abbraccia un vastissimo raggio d'azione: dal supporto individualizzato per l'identità digitale (SPID) e i pagamenti telematici (PagoPA), all'organizzazione di campagne di educazione civica digitale per contrastare l'uso distorto della rete (prevenzione del cyberbullismo, tutela della privacy, difesa dalle truffe e dalle *fake news*) garantendo un processo di alfabetizzazione funzionale e informatica per le categorie a rischio.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e fondante del progetto è "**Migliorare e facilitare la comunicazione digitale tra Pubblica Amministrazione e cittadini**", rendendo l'accessibilità e la positiva accoglienza nei servizi pubblici più semplice ed efficace, con un'attenzione vitale e prioritaria rivolta alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'uso delle nuove tecnologie (anziani, disabili, persone fragili, giovani disoccupati e immigrati). Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici obiettivi specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto *ex post*. Il progetto punta ad incrementare di almeno il **15%** le competenze digitali e la conoscenza degli strumenti informatici (es. SPID, Cloud computing, Big data) nella popolazione destinataria. Parallelamente, si mira ad innalzare di un decisivo **30%** l'utilizzo di Internet in generale e il grado di fruizione dei servizi digitali pubblici e privati (es. App IO, PagoPA, PEC, Fascicolo Sanitario). Nello specifico, il progetto si prefigge di abbattere drasticamente la burocrazia cartacea, di raggiungere e informare tra i 1.000 e i 1.500 cittadini (con un coinvolgimento di destinatari pari a circa il 10% della popolazione totale, stimata attorno a 1.600 utenti per i due comuni), supportando attivamente centinaia di nuove attivazioni di strumenti digitali in 12 mesi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa umana centrale, dinamica e insostituibile del progetto, agendo nell'innovativa e cruciale veste di "**Facilitatori Digitali**". Il loro operato si snoda minuziosamente attraverso plurime macro-aree di competenza. Nell'ambito del **Front-Office e Accoglienza**, i giovani presidieranno le postazioni PASS e gli sportelli comunali, offrendo un ascolto attivo e un'assistenza *one-to-one* ai cittadini per l'orientamento, la compilazione di modulistica online, la prenotazione di servizi sanitari/anagrafici e l'acquisizione dell'identità SPID. Nell'area **Educazione e Animazione**, si trasformeranno in veri e propri docenti di prossimità: condurranno laboratori e mini-corsi di alfabetizzazione informatica rivolti agli over 60 e ai soggetti fragili (uso di pc, tablet, smartphone e social network), e organizzeranno incontri sul rafforzamento delle *digital skills* (privacy, fake news). Nelle **Attività Redazionali e di Back-Office**, in sinergia con i vari uffici, i volontari cureranno l'aggiornamento dei siti web istituzionali, gestiranno in modo interattivo i canali *social* (Facebook, Instagram, YouTube), creeranno materiali multimediali didattici (*video-tutorial*, infografiche, newsletter) e coadiuveranno l'archiviazione digitale e la raccolta dati. È inoltre garantita ai volontari la possibilità di svolgere le attività progettuali in modalità *smart working* (da remoto) fino a un limite massimo del 30% del monte ore totale, previa verifica del possesso di un'adeguata strumentazione tecnologica.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno della strategica rete di strutture istituzionali e sociali appartenenti agli Enti titolari. Il dispiegamento operativo dei volontari avverrà in **3 sedi di attuazione** nevralgiche per il territorio. Per il **Comune di Maenza**, le attività si svolgeranno presso il **Palazzo Comunale - Servizi Sociali** (Codice Sede 168424). Per il **Comune di Priverno**, i giovani saranno impiegati in due distinte e fondamentali anime operative: presso gli **Uffici Comunali Sede Distaccata - Ufficio Servizi Sociali Ufficio 2** (Codice Sede 168445) e presso il presidio del **Centro Sociale Anziani** (Codice Sede 168456).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio e strategico di risorse umane, mobilitando un contingente complessivo di **18 operatori volontari**, equamente distribuiti in numero di 6 unità per ciascuna delle 3 sedi operative accreditate. All'interno di questa preziosa e vitale dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **6 posti specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)** (esattamente 2 volontari GMO inseriti in ogni singola sede). I servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza

includono: la consulenza tecnica e pratica per l'apertura e l'utilizzo dell'identità digitale (SPID/CIE) e dei pagamenti tramite PagoPA; l'assistenza per l'accesso ai portali INPS, al Fascicolo Sanitario Elettronico e alle iscrizioni scolastiche online; laboratori formativi di base sull'uso di PC e smartphone per la terza età e per categorie svantaggiate; accompagnamento e sostegno personalizzato (anche domiciliare per anziani fragili); mediazione linguistica per cittadini immigrati; e incontri pubblici e scolastici per educare all'uso consapevole della rete e contrastare il cyberbullismo.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale/sensibile trattato durante l'assistenza al pubblico, in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi in modo scrupoloso alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari, alle consuetudini e al linguaggio formale richiesto dagli uffici. Viene loro esplicitamente e categoricamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o i dipendenti dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità e propensione al *team working*: i giovani devono fornire totale disponibilità a recarsi in trasferta fuori dalla sede (e anche fuori regione/provincia per formazione o seminari) per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per la verifica e il monitoraggio (a metà e a fine servizio), e a condurre all'occorrenza gli automezzi e i motoveicoli istituzionali in dotazione all'ente. Sarà richiesta perentoriamente la disponibilità alla presenza operativa anche durante i fine settimana (sabato e domenica) o in altri giorni festivi previsti da calendario, essenziale per garantire la copertura di eventi formativi o sportelli itineranti. È garantito, di contro, il diritto allo svolgimento delle mansioni in modalità *smart working* fino ad un tetto massimo del 30% del monte ore. Durante i normali periodi di chiusura istituzionale degli enti (feste patronali, domeniche, sabati non operativi, le settimane centrali di agosto e l'ultima di dicembre), al volontario non potrà essere richiesto l'utilizzo di un numero di giorni di permesso superiore a 7. Infine, un vincolo categorico: la frequenza all'intero monte ore di Formazione (Generale e Specifica) è tassativamente e inderogabilmente obbligatoria; in concomitanza con tali giornate non è assolutamente concesso usufruire di permessi ordinari (fatti salvi esclusivi casi documentati di concorsi pubblici, grave lutto familiare o malattia, che andranno severamente recuperati).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nel moderno mercato del lavoro digitale e sociale. Sotto il profilo comportamentale e relazionale, l'adozione di metodologie attive (come *Problem Solving*, *Role Play* e *Team Building*) permetterà ai volontari di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working*, *Decision Making*, *Public Speaking*, ascolto empatico, intelligenza emotiva e pratiche avanzate per il *Self Empowerment* e la gestione costruttiva dei conflitti nell'interazione con il pubblico fragile. Sul versante tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno avanzate competenze informatiche inquadrare rigorosamente nel framework europeo **DigComp 2.1**: impareranno l'alfabetizzazione su informazioni e dati, la comunicazione collaborativa online, la creazione avanzata di contenuti multimediali (web, video, social), la tutela della sicurezza in rete (*cybersecurity*), e l'impiego massivo degli strumenti della cittadinanza digitale (identità SPID, sistemi di e-government, PagoPA, Blockchain, IoT). Svilupperanno inoltre solide nozioni di *Project Management* applicato alla Pubblica Amministrazione e conoscenze sulle

normative della Privacy. Seguiranno un corso normativo cogente e supereranno un test per l'ottenimento dell'**attestato abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. Il prestigioso partner Centro Leaders certificherà ufficialmente le competenze informatiche acquisite mediante il rilascio dei moduli **EIPASS Digitale**. L'intero, immenso bagaglio di abilità verrà infine analizzato, validato e formalizzato a fine percorso attraverso il delicato processo del "bilancio dell'esperienza" e l'emissione dell'Attestato delle Competenze.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle stringenti normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni in via esclusiva a figure professionali accreditate (Selettori esperti, con il solido supporto strutturale e logistico della rete di partner, tra cui Nomina srl). Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento sociale dell'iniziativa, l'Ente ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato in via esclusiva ai candidati che decideranno di concorrere all'interno della cospicua quota di posti riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione dell'impatto sociale si suddivide in precise e cadenzate fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare in modo inoppugnabile lo stato di partenza in termini di competenze pregresse, conoscenze e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi; richiede inoltre la compilazione autonoma e guidata di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, tramite strumenti Open Licence di Google) nella delicata fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina, infine, con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando così in modo inconfutabile l'emancipazione formativa ed umana generata.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, facendogli comprendere appieno il suo ruolo quale istituto primario di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela, salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la Repubblica democratica. Sotto il profilo strettamente metodologico, la didattica proposta rifugge con fermezza le tradizionali, accademiche e passive lezioni frontali per sposare in *toto* l'innovativo e dinamico modello della "Formazione-Intervento®", un paradigma basato su un apprendimento prettamente attivo e partecipativo. I giovani riuniti in aula saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, il *problem-solving*, il *benchmarking*, l'elaborazione di studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio e immersivo al *role-play* (veri e propri giochi di ruolo teatrali e simulazioni). Questa potente tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire in prima persona imprevisti e scenari organizzativi o conflittuali, fungendo da formidabile acceleratore per lo sviluppo dell'empatia interpersonale e dell'abitudine al vero *team working*. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma e preferibilmente in presenza fisica (con aule rigorosamente strutturate per non eccedere i 30 partecipanti); tuttavia, applicando le più recenti disposizioni dipartimentali (Circolare del 26 gennaio 2024), l'Ente è strutturato ed autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (come Zoom), nel severo rispetto dei limiti di legge: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona interattiva, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio e prestigioso percorso didattico intensivo di natura altamente professionalizzante della durata di ben **88 ore totali**, la cui erogazione (a cura diretta dell'Ente) deve esaurirsi tassativamente e per intero entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio del volontario. Il rigoroso piano di studi analitico si suddivide sapientemente in 4 Moduli, affidati a un corpo docente di eccezionale e altissimo profilo accademico ed esperienziale (comprendente professori e ricercatori universitari del Politecnico di Bari e dell'Università di Foggia, ingegneri gestionali, avvocati esperti in contrattualistica pubblica e psicologi clinici). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato esclusivamente, rigorosamente ed imperativamente alla Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), erogando nozioni cogenti sui dispositivi di protezione, sui rischi legati all'uso dei videoterminali (VDT) e sulle misure sanitarie anti-Covid, culminando con il rilascio di un attestato ufficiale abilitante. Il **Modulo II (16 ore)** costituisce una vitale e intensa palestra relazionale mirata allo sviluppo esplosivo delle Competenze Trasversali (*Soft Skills*), focalizzandosi profondamente sul *Self Empowerment*, sull'arte della Comunicazione, sul *Team Building* e sul *Problem Solving* per la gestione creativa dei conflitti interpersonali. Il **Modulo III (6 ore)** analizza in profondità la macchina amministrativa: inquadra l'architettura del *Project Management* nella PA, i processi di valutazione del personale, e le stringenti normative sulla *Privacy* e *Data Protection* applicate all'uso dei sistemi informativi comunali. Il cuore pulsante e tecnologico del percorso è infine il maestoso **Modulo IV (50 ore)**, integralmente dedicato all'acquisizione delle competenze digitali secondo il framework europeo **DigComp 2.1**: un vero e proprio *tour de force* sull'alfabetizzazione dei dati, la comunicazione collaborativa *online*, la creazione avanzata di contenuti web, la gestione sicura dell'identità digitale (SPID, PagoPA) e il vitale e irrinunciabile campo della *cybersecurity* per la tutela dei dispositivi e della cittadinanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno della vasta macro-architettura istituzionale e valoriale del **Servizio Civile Digitale**. Questo ambizioso ecosistema programmatico statale è allineato in modo strutturale alla **Missione n. 1 del PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) specificatamente dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", nonché in totale aderenza alle direttrici dell'Agenda Digitale Regionale del Lazio 2022-2026. Il programma pone al centro l'innovazione dei Comuni e delle Pubbliche Amministrazioni locali come leva fondamentale per favorire una transizione tecnologica che sia realmente inclusiva e partecipata, sfruttando la spinta energetica dei giovani volontari in SCU come vettori fisici di modernizzazione sociale ed empowerment nei territori.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura educativa del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In via primaria, il progetto concorre in prima linea al raggiungimento dell'**Obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti"**. Intervenedo fisicamente nei luoghi civici e sociali (Comuni, Centri Anziani), ed erogando laboratori digitali gratuiti, si garantisce un apprendimento permanente che strappa i cittadini all'analfabetismo informatico funzionale. In via altrettanto strutturale e fondamentale, l'iniziativa concorre all'**Obiettivo 10: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"**. Accompagnando le fasce più deboli e vulnerabili (anziani soli, persone con disabilità, NEET, immigrati e nuclei a basso reddito) nell'accesso ai diritti e ai servizi telematici statali, il progetto abbatte concretamente il *digital divide*, restituendo pari opportunità e dignità a soggetti altrimenti minacciati da marginalità ed esclusione sociale.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo e concettuale all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica e statutaria con l'**Ambito d'Azione F: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"**. Le innumerevoli attività ideate (dai laboratori di alfabetizzazione per anziani gestiti da giovani "nativi digitali", agli sportelli di prossimità comunali per orientare il pubblico ai servizi) mirano inesorabilmente ad accorciare la fredda distanza burocratica tra un'Amministrazione sempre più digitalizzata e una cittadinanza fragile. L'innovazione tecnologica diviene così lo strumento d'elezione per ricostruire il tessuto fiduciario, empatico e comunitario di Priverno e Maenza.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima e reale inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un terzo esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 18 volontari, ben **6 posizioni ufficiali** (distribuite in numero di 2 per ciascuna delle 3 sedi) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente **economica** (provenienti da famiglie a basso reddito con ISEE inferiore a 15.000 euro, o disoccupati). L'inclusione lavorativa attuata dai Comuni rigetta con asprezza qualsiasi logica discriminatoria o divisione delle mansioni "al ribasso": questi giovani fragili saranno inseriti organicamente in tutte le sedi per concorrere, alla pari e con dignità, alla realizzazione dei medesimi e complessi obiettivi di facilitazione digitale assegnati a tutti gli altri colleghi. Affinché la difficoltà economica pregressa non costituisca un muro disincentivante, l'Ente ospitante garantirà solide provvidenze e rimborsi finanziari diretti a totale copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o per le spese di spostamento (benzina) legati alle trasferte istituzionali e alla formazione svolta fuori dal territorio. In aggiunta, a straordinaria integrazione di questo vitale *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un affiancamento costante e di un solido supporto psicologico e orientativo curato dagli esperti in fragilità sociale del partner **Observe** (mirato ad abbattere ostacoli educativi legati alla dispersione scolastica, blocchi motivazionali e ostacoli geografici); riceveranno la fruizione esclusiva di una misura aggiuntiva di **8 ore di formazione**, tenuta dai consulenti del partner **Nomina srl**, appositamente incentrata sulle dinamiche di accesso ai finanziamenti privati, al microcredito d'impresa e all'apertura di *start-up* giovanili; ed infine godranno della fornitura privilegiata, sempre da parte di Nomina srl, di una preziosa borsa di studio a copertura economica totale per poter frequentare un prestigioso corso *online* della durata di 20 ore specialistiche interamente dedicato al percorso di "Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come facilitatori digitali nei palazzi comunali e nei centri sociali, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato e capillarmente strutturato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per il fecondo ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architettura concettuale, pedagogica e metodologica di questo periodo transitorio di chiusura è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio dell'esperienza e delle competenze**" (realizzato attraverso colloqui e un costante monitoraggio *in itinere*), iter propedeutico ed essenziale per la successiva stesura, redazione ed emissione dell'imprescindibile "Attestato" formale delle competenze. All'interno di queste vitali dinamiche, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "Tutoraggio di impresa", offrendo la conoscenza e il contatto diretto con la vasta e prestigiosa rete di partner pubblici e privati associati al progetto. I giovani avranno l'irripetibile opportunità di esplorare le dinamiche aziendali con il Consorzio industriale **CO.SI.L.A.M.** (visitando i distretti d'eccellenza della metalmeccanica afferente al

gruppo FCA, del marmo di Coreno, della carta e del comparto turistico); si confronteranno in maniera approfondita con le organizzazioni sindacali **SIL.CO.BA** e **A.N.L.I.** per acquisire competenze vitali in materia di contratti, previdenza, vertenze legali e tutela dei diritti del lavoratore; collaboreranno con l'**Istituto Comprensivo Cassino** partecipando a percorsi di orientamento e *Career Day*; ed esploreranno l'affascinante mondo dell'editoria e della comunicazione tramite l'attività redazionale con la rivista specializzata **Leaders Time C.S.T.**, sulla quale potranno scrivere e pubblicare articoli narrando le proprie esperienze di servizio. Questo poderoso ecosistema di rete, curato e coordinato sapientemente anche dal partner **Centro Studi Leaders**, consegnerà ai giovani una vera e propria "bussola" tangibile per decifrare il complesso mercato del lavoro e orientarsi con fiducia, preparazione e determinazione nelle future sfide professionali.